

Il presente atto si rilascia per usi amministrativi

Pordenone, addì 21 MAR. 2016

Visto:

<input type="checkbox"/> il Direttore Amministrativo <u>[firma]</u>
<input type="checkbox"/> il Direttore Tecnico _____

IL SEGRETARIO
Ing. Nino Aprilis

[firma]

IL COMMISSARIO
Ing. Stefano Bongiovanni

[firma]

CONSORZIO DI BONIFICA "CELLINA-MEDUNA"

Via Matteotti n° 12
33170 PORDENONE

DELIBERA COMMISSARIALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 23 L.R. n° 28/2002)

- Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo del Consorzio nei giorni dal 24 MAR. 2016 al _____ ed avverso alla stessa non sono stati prodotti reclami o denunce.
- Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo del Consorzio nei giorni dal _____ al _____ ed avverso alla stessa sono stati prodotti i seguenti reclami o denunce:

Prot. d'arrivo	Data	Ricorrente
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Pordenone, addì _____

N° **050**

OGGETTO
REVISIONE ADOZIONE PIANO DI ORGANIZZAZIONE VARIABILE CONSORTILE.

CERTIFICATO DI LEGITTIMITA'

(Capo III° L.R.n°28/2002)

- Deliberazione non soggetta a controllo ex capo III° L. R. 29/10/2002 n°28.
- Deliberazione trasmessa al Organo Regionale di Controllo per l'esercizio del controllo di legittimità con foglio n° _____ del _____
- Ex art. 22 comma 3 lettera a) L.R. 28/2002: bilanci preventivi e le eventuali variazioni;
- Ex art. 22 comma 3 lettera b) L.R. 28/2002: conti consuntivi;
- Ex art. 22 comma 3 lettera c) L.R. 28/2002: ogni atto deliberato per il quale sia fatta richiesta scritta e motivata da almeno il 20% dei componenti presenti dell'organo deliberante, qualora detta richiesta sia presentata al Consorzio entro i termini di pubblicazione previsti dall'articolo 23 comma 1 e siano menzionati i presunti vizi di legittimità;
- Ex art. 22 comma 3 lettera d) L.R. 28/2002: gli atti degli organi consortili, qualora sia espressamente disposto dall'organo deliberante nell'atto medesimo;
- Esecutiva ex art. 23, comma 8 lettera a), L.R. n° 28/2002.
- Esecutiva ex art. 23, comma 8 lettera b), L.R. n° 28/2002 atto n° _____ del _____ dal _____
- Annullata ex art. 23, comma 5, L.R. n° 28/2002 con atto n° _____ del _____

L'anno duemilasedici il giorno ventuno del mese di marzo nella sede del Consorzio "Cellina - Meduna", il Commissario ing. STEFANO BONGIOVANNI, con l'assistenza del Direttore Generale, Ing. Nino Aprilis, ha adottato la seguente delibera:

N° 050 - OGGETTO:

REVISIONE ADOZIONE PIANO DI ORGANIZZAZIONE VARIABILE CONSORTILE.

IL COMMISSARIO

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 2222 del 20 novembre 2014 con la quale è stato individuato l'ing. Stefano Bongiovanni quale Commissario del Consorzio di Bonifica "Cellina-Meduna" di Pordenone;

PRESO ATTO del Decreto del Presidente della Regione n. 0224/Pres. del 26 novembre 2014 con il quale è stata data attuazione alla delibera della Giunta Regionale sopra citata;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 200 del 05 febbraio 2015 con la quale sono stati nominati i Componenti la Consulta commissariale;

CONSIDERATO che con il C.C.N.L. 31 luglio 1994 per gli impiegati e gli operai e con il C.C.N.L. in data. 29.03.2006 per i dirigenti applicati è stato introdotto nell'ordinamento dei Consorzi di Bonifica il Piano di Organizzazione Variabile consortile che sostituisce e abroga le piante organiche e che è definito in relazione alle esigenze istituzionali dei Consorzi;

RILEVATO che, anche ai sensi dei vigenti C.C.N.L., i Piani di Organizzazione Variabile devono individuare in base alle esigenze operative del Consorzio, l'assetto organizzativo consistente in una struttura flessibile, che raggruppa le funzioni consorziali per aree e per settori operativi;

RILEVATO che le sopracitate esigenze operative determinano specifiche esigenze funzionali ed organizzative che devono costituire la base del Piano di Organizzazione Variabile;

RITENUTO che detto Piano può considerarsi idoneo alle attuali necessità operative dell'Ente ed alle funzioni istituzionali che il Consorzio è all'attualità chiamato ad adempiere;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n° 119 del 16/10/2015 con la quale disponeva:

- L'adozione del Piano di Organizzazione Variabile nel testo allegato a tale provvedimento;
- La pubblicazione del Piano di Organizzazione Variabile nel sito del Consorzio al fine di assicurare la più ampia diffusione dello stesso e la necessaria trasparenza dell'organizzazione consortile.

VISTI i pareri favorevoli n° 31 in data 28/6/2015 e n° 37 in data 19/10/2015 espressi dalla Consulta;

RICHIAMATE le osservazioni pervenute da parte sindacale e precisamente:

- nota del 12/11/2015 da Filbi Uila assunta a protocollo con il n° 9386;
- nota del 19/11/2015 da Fai Cisl assunta a protocollo con il n° 9568;

AVUTO conto dei colloqui intercorsi con Flai Cgil che condivide quanto espresso da Fai Cisl;

RICHIAMATO altresì il contenuto degli incontri sindacali successivi alla adozione del documento medesimo;

AD ESITO pertanto di ulteriore ed approfondito esame della organizzazione consortile, sentiti in merito il Direttore Generale, il Direttore Tecnico ed il Direttore Amministrativo;

FACCIATA PRIVA DI SCRITTURAZIONE

FACCIATA PRIVA DI SCRITTURAZIONE

RITENUTO, pertanto, di provvedere alla adozione del Piano di Organizzazione Variabile nel testo allegato al presente provvedimento apportando quindi le seguenti parziali modifiche al documento approvato con provvedimento n° 119/2015:

- mantenere la gestione della Diga di Ravedis in staff con il Direttore Tecnico;
- esplicitare l'attribuzione all'Ufficio Esercizio e manutenzione reti del settore dell'officina e parco mezzi;
- evidenziare che Servizio di prevenzione e protezione, nonché la Qualità saranno in staff con il Direttore Generale;
- mantenere il settore Espropri all'interno dell'Area Tecnica senza suddivisione in sezioni;
- rimuovere la previsione dello staff tecnico e dello staff amministrativo composto dai responsabili di settore e sezione delle rispettive aree;
- richiedere quale titolo di studio per l'area quadri, in alternativa al diploma di laurea il diploma di scuola media superiore attribuendo comunque punteggio preferenziale al diploma di laurea;
- in conformità all'art. 11 comma 2 lettera l) dello Statuto approvato con deliberazione commissariale n° 29/16, attribuire al Consiglio dei Delegati la ripartizione in settori della struttura consortile;

RITENUTO di pubblicare il Piano di Organizzazione Variabile nella versione modificata secondo quanto descritto nel sito del Consorzio al fine di assicurare la più ampia diffusione dello stesso e la necessaria trasparenza dell'organizzazione consortile;

RITENUTO altresì, anche in ragione delle osservazioni pervenute da parte sindacale, di conferire maggiore chiarezza e leggibilità a tale documento allegando al medesimo l'organigramma che ne deriva;

CONSIDERATO che il Piano di Organizzazione Variabile costituisce un necessario supporto all'attività degli Organi del neo costituito Consorzio per quanto riguarda l'assunzione degli atti di organizzazione dell'Ente funzionali ad assolvere ai compiti istituzionali sia ordinari che straordinari, fin dalle sue prime fasi di attività;

CONSIDERATO, pertanto, l'urgenza di disporre l'efficacia delle disposizioni regolamentari sopra indicate al fine di provvedere ai conseguenti atti di organizzazione dell'Ente;

RITENUTO, pertanto, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le ragioni sopra esposte;

ATTESO che tale provvedimento non comporterà alcun aggravio di costo per il Consorzio;

VISTO l'art. 18 della L.R. 28/2002

VISTO l'art. 11 lett. d) dello Statuto consortile

DELIBERA

- 1) Di considerare le premesse parte integrante ed essenziale della presente deliberazione.
- 2) Di adottare, per i motivi indicati in premessa, il Piano di Organizzazione Variabile nel testo allegato al presente provvedimento.
- 3) Di allegare al documento di cui al precedente punto l'organigramma che lo rappresenta graficamente;
- 4) Di pubblicare il Piano di Organizzazione Variabile nel sito del Consorzio al fine di assicurare la più

ampia diffusione dello stesso e la necessaria trasparenza dell'organizzazione consortile.

5) Di dichiarare, per le motivazioni sovraesposte, immediatamente esecutivo il presente provvedimento.

FACCIATA PRIVA DI SCRITTURAZIONE